

Ottobre 2016 – Corriere della Sera Style - Castelli, gravine, jazzi

THE GOOD LIFE
WEEKEND
3



ALTA MURGIA, PUGLIA

Castelli, gravine, jazzi

Paesaggi ancestrali, **tesori artistici**, sfizi d'autunno: l'entroterra tra Bari e Matera è da scoprire. Ora.

DI BEBA MARSANO

Non esiste una Route 66 che attraversi l'Alta Murgia coast to coast, o da costone a costone; ma un reticolo di provinciali, strade bianche, tratturi e traturelli che, come la griglia di pasta frolla su crostata, incidono questa sterminata distesa di pascoli, muri a secco, cieli bassi, orizzonti lontanissimi. Come una steppa italiana: deserto di pietra, scenario arcaico e rupestre protetto da un parco nazionale che, nella luce d'autunno, trasforma in diamanti i sassi degli jazz (grandi recinti ormai in rovina per l'antico ricovero di greggi), dei trulli e di quella rete di castelli (come anche quello di Prato; vedere rubrica Esplorazioni) legati all'imperatore errante Federico II di Svevia.

Dal misterioso, inafferrabile «tempio laico» di Castel del Monte (fino al 15 novembre ospita la mostra Matematica e Bellezza curata da Antonino Zichichi), in 45 minuti d'auto si arriva al Castello Svevo della bella e tenebrosa Gravina di Puglia, oggi fascinoso rudere, ieri «parco per l'uccellazione», teatro cioè di quell'arte venatoria in cui Federico eccelleva.

Ma a Gravina si va soprattutto per il canyon, habitat biblico, primitivo, spettacolare, forato di grotte che furono case, ovili, chiese. Alcune tappezzate di affreschi. Come la Cripta di San Vito Vecchio, la Sistina della pittura rupestre, smontata e ricostruita (come Abu Simbel in Egitto) all'interno della Fondazione Ettore Pomarici Santomasi (tel. 080 3251021, ingresso cinque euro). Un museo nascosto, ricco e insospettabile, pari a quell'incredibile Wunderkammer tutta ceramiche apule e magnogreche che è la collezione Jatta a Ruvo di Puglia (tel. 080 3612848, ingresso libero), intatta nell'originaria cornice ottocentesca e a pochi passi dalla pasticceria Berardi. Un santuario del gusto dove Giuseppe Berardi, maître chocolatier di celebrata esperienza, recupera ricette della memoria contadina. Una per tutte? Il «mandorlaccio», marchio di fabbrica della maison, rustica dolcezza di mandorle e miele.

DOVE DORMIRE
● **Agriturismo Murà**
SP 79 Km. 10,700
Altamura (Ba)
tel. 080 9958769
agriturismomura.com
Doppia b&b da 70 euro.
L'anima rurale d'Alta Murgia in un'antica masseria trasformata in relais country, paradiso per gli amanti del turismo equestre.
● **Masseria Torre di Nebbia**
contrada Torre Di Nebbia
Corato (Ba)
tel. 080 2141592
masseriatoredinebbia.it
Doppia b&b da 90 euro.
Masseria d'inizio Ottocento ristrutturata in chiave high tech sullo sfondo di Castel del Monte.

DOVE MANGIARE
● **Masseria Barbera**
SP 97, km 5,8505
Minervino Murge (Bt)
tel. 0883 682095
masseriabarbera.it
Prezzo medio 30 euro.
L'antica cucina murgiana: pizza di scarola e uvetta, strascinati di grano arso al ragù d'asino, capretto.
● **Berardi**
via Nazario Sauro 8
Ruvo di Puglia (Ba)
tel. 080 3612498
berardi.it
Prezzo medio 30 euro.
Funghi, tartufi e cioccolata.

INFO UTILI
● **Parco Alta Murgia**
www.parcoaltamurgia.gov.it
● **Castel del Monte**
www.casteldelmonte.beniculturali.it